

EROGATI CIRCA 22 MILA EURO DI RISARCIMENTI AGLI ALLEVATORI

# Lupi, 48 attacchi nel 2018

## Allarme di Coldiretti

### la replica degli studiosi

LORENZA RAPINI

**Coldiretti** lancia l'allarme per l'aumento degli attacchi di lupo a ovini e caprini (48 nel 2018), ma la biologa Patrizia Gavagnin, tra i massimi esperti del Nord Italia, autrice di studi sulla popolazione non soltanto del lupo ma anche della fauna selvatica, ribatte che in realtà 48 denunce certificate in un anno «non sono un dato allarmante per tutto il territorio ligure».

In totale sono stati erogati circa 22 mila euro di risarcimenti riconosciuti per lo scorso anno per gli attacchi subiti da ovini e caprini ai pastori. «Ma ci sono zone dove alcune famiglie di pastori hanno il bestiame completamente libero e non è facile in questi casi quantificare i danni subiti», ancora la Gavagnin.

Secondo **Coldiretti** Liguria dal 2015 gli attacchi sono aumentati nell'intero arco regionale. Ma l'attenzione, per gli studiosi, va anche riportata ai cani inselvaticizzati o, in taluni casi anche agli ibridi (figli di lupi e cani, più



I lupi nel Ponente sono arrivati dal centro Italia

pericolosi per gli animali domestici). Per **Coldiretti** «gli attacchi del lupo (documentati da perizie veterinarie), sempre più frequenti, colpiscono principalmente gli esemplari ovini e caprini delle aziende agricole, causando gravi perdite sia economiche che in termini di produzione. Nell'ultimo anno il fenomeno si è acuito soprattutto nella provincia di Genova, che conta il 50% delle de-

nunce regionali registrate».

In realtà il lupo, ritornato in Liguria dal centro Italia e dal Ponente arrivato anche in Francia nella zona alle spalle della Côte, non lontano dal confine piemontese, è una ricchezza per il territorio in termini di biodiversità. E gli strumenti per tutelarsi, per gli allevatori, esistono, compresi i risarcimenti che vengono accordati loro. —

